

# COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 DEL 12 MARZO 2014

**OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE “MISURA 3 - ADEGUAMENTO DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE, NON SEDI DI ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE, DA DESTINARSI AD ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DI SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE”. ATTO DI INDIRIZZO AI SENSI DELL’ART. 107, 3° COMMA, D.LGS. 267/2000.**

L’anno duemilaquattordici addì dodici del mese di marzo alle ore 16,00 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

Cavagnino Augusto	SINDACO	PRESENTE
Monti Felice	ASSESSORE	PRESENTE
Romanati Gino	ASSESSORE	PRESENTE
Massara Valentino	ASSESSORE	ASSENTE

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Elisabetta Ferrara;

Il dott. Augusto Cavagnino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell’adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all’oggetto.

**OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE “MISURA 3 - ADEGUAMENTO DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE, NON SEDI DI ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE, DA DESTINARSI AD ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DI SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE”. ATTO DI INDIRIZZO AI SENSI DELL’ART. 107, 3° COMMA, D.LGS. 267/2000.**

Ai sensi dell’art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 12/3/2014

Il Responsabile del Servizio  
(f.to dott. Augusto Cavagnino)

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la L.R. n. 28/99 “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114”, all’art. 18, co. 1, lettera a) prevede il sostegno da parte della Regione di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati con il concorso degli enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori la qualificazione del territorio e la creazione di centri commerciali naturali;
- la L.R. n. 31/2008 “Promozione e sviluppo del sistema fieristico del Piemonte”, all’art. 1, promuove lo sviluppo e la valorizzazione della attività fieristica regionale e ne disciplina l'esercizio in conformità ai principi della normativa dell'Unione europea;

Vista la D.G.R. n. 15 - 3993 dell'11 giugno 2012 contenente norme attuative della L.R. n. 31/2008;

Rilevato che il Consiglio di Stato, sez. IV, con sentenza 19 gennaio 2012, n. 244 ha stabilito che sebbene l’attività fieristica dopo la sentenza alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 15 gennaio 2002 C-439/1999 sia stata quasi del tutto liberalizzata, sussiste la competenza amministrativa generale del Comune in materia ai sensi del D.P.R. n. 616/1977. Pertanto agli Enti locali non è preclusa la possibilità: - di prestare le attività amministrative e finanziarie necessarie sul piano degli interventi infrastrutturali indispensabili per rendere possibili l’effettuazione di attività fieristiche di privati; - di sostenere economicamente tali attività; - di organizzare direttamente fiere o esposizioni come qualunque altro soggetto privato o pubblico dell’ordinamento;

Considerato che le fiere rappresentano un’attrattiva ed una risorsa importantissima per il territorio dal punto di vista economico, culturale, turistico;

Preso atto che è volontà di questa amministrazione realizzare la fiera di “San Giacomo” in onore del Santo Patrono del paese;

Rilevato che la realizzazione di un tale evento interpreta adeguatamente lo spirito di questa amministrazione comunale di conservare le tradizioni locali e valorizzare le eccellenze gastronomiche e artigianali del territorio in un’ottica di promozione del territorio comunale e di aggregazione socio culturale;

Visto l’art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo cui “Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”;

Visto l’art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo cui “ Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;

Preso atto che la Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 706/2013 ha approvato il bando “MISURA 3 - Adeguamento di locali di proprietà comunali, non sedi di attività amministrative, da destinarsi ad attività di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche”;

Considerato che il bando in oggetto prevede il finanziamento al 100% dell’investimento complessivo ritenuto ammissibile e la presentazione di un progetto dell’intervento da realizzare, almeno di livello definitivo ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010;

Preso atto che la domanda di finanziamento deve essere presentata entro il 31/03/2014, a pena di esclusione;

Rilevata l'impossibilità dell'ufficio tecnico di procedere nei tempi previsti a causa:

1. della complessità del progetto da elaborare, oltre tutti gli adempimenti a corredo della domanda di finanziamento, in relazione al termine prossimo di scadenza del bando in oggetto;
2. dell'assenza di un dipendente addetto a tempo pieno all'ufficio tecnico, avvalendosi l'Ente, allo stato attuale di un dipendente di altra amministrazione per 8 ore settimanali ex L. n. 311/2004, art. 1, co. 557;

Preso atto che l'Amministrazione intende avvalersi del supporto di un professionista per la predisposizione del progetto di livello, almeno, definitivo da porre a base della domanda di finanziamento;

Ritenuto necessario dare mandato all'Area Tecnica di affidare ad un professionista l'incarico di elaborare un progetto di livello, almeno, definitivo ai fini della partecipazione al bando regionale "MISURA 3 - Adeguamento di locali di proprietà comunali, non sedi di attività amministrative, da destinarsi ad attività di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche";

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 42, 48 e 107 del D.Lgs.267/00 e riconosciuta la propria competenza in merito all'oggetto trattandosi di provvedimento discrezionale ed in quanto tale non rientrante nelle competenze dei responsabili dei servizi;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006;

Visto il Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia;

Con voti unanimi favorevoli espressi dai presenti nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto delle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto di indirizzo.
2. Di dare mandato all'Area Tecnica di affidare ad un professionista l'incarico di elaborare un progetto di livello, almeno, definitivo ai fini della partecipazione al bando regionale "MISURA 3 - Adeguamento di locali di proprietà comunali, non sedi di attività amministrative, da destinarsi ad attività di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche", compatibilmente con le risorse minime di bilancio destinate a simile intervento tali comunque da consentire l'avvio indispensabile della procedura di finanziamento mediante la quale verranno successivamente incluse anche le restanti competenze professionali attinenti altresì alle diverse fasi di progettazione, secondo quanto già previsto e consentito in materia dai ricorrenti orientamenti giurisprudenziali.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(f.to dr. Augusto Cavagnino)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

---

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ..... ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

---

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Soriso lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

---

---

Per copia conforme all'originale.

Soriso lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.ssa Elisabetta Ferrara)